ANALISI GENERALE DEI MOVIMENTI FINANZIARI ED ECONOMICO PATRIMONIALI

Il conto consuntivo dell'esercizio 1997, redatto come già precisato secondo gli schemi e i criteri di classificazione delle entrate e delle spese di cui al D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696, si articola nel rendiconto finanziario, nella situazione amministrativa, nel conto economico e nella situazione patrimoniale. Ad esso sono inoltre allegati l'elenco dei residui attivi e passivi, prospetti e grafici vari illustrativi dell'attività di gestione, nonché il bilancio della Società Groma e relative relazioni esplicative.

Le risultanze complessive della gestione 1997, possono sinteticamente riassumersi nei seguenti dati finanziari ed economico-patrimoniali:

Risultato finanziaro di competenza:		
- Avanzo di parte corrente	milioni	89.952
- Eccedenza delle entrate sulle spese in conto capitale	" "	11.572
- Eccedenza complessiva delle entrate sulle spese	" "	101.524
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1997	" "	**260.129**
Avanzo economico di esercizio	" "	**52.116**
Consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre 1997	" "	**2.048.690**

SITUAZIONE FINANZIARIA

A) GESTIONE COMPETENZA

Il rendiconto finanziario di competenza dell'esercizio 1997 si compendia in entrate per complessivi 1.414,5 miliardi e in spese per complessivi 1.313 miliardi, con un avanzo complessivo di 101,5 miliardi, costituito da un avanzo di parte corrente di 89,9 miliardi e da una eccedenza delle entrate sulle spese in conto capitale di 11,6 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI COMPETENZA (in milioni di lire)	Consuntivo 1997	Consuntivo 1996	Differenze
Movimento di parte corrente	**89.952**	**123.585**	**-33.633**
Entrate (titt. 1 e 3)	390.884	385.687	5.197
Spese (tit. 1)	300.932	262.102	38.830
Movimento in conto capitale	**11.572**	**- 242.848**	**254.420**
Realizzi e entrate per partite varie (titt. 4 e 6)	956.462	2.735.828	- 1.779.366
Impieghi e spese per partite varie (titt. 2 e 3)	944.890	2.978.676	- 2.033.786
Movimento per partite di giro	-	-	-
Entrate (tit. 7)	67.205	46.954	20.251
Spese (tit. 4)	67.205	46.954	20.251
Movimento complessivo	**101.524**	**- 119.263**	**220.787**
Entrate complessive	1.414.551	3.168.469	- 1.753.918
Spese complessive	1.313.027	3.287.732	- 1.974.705

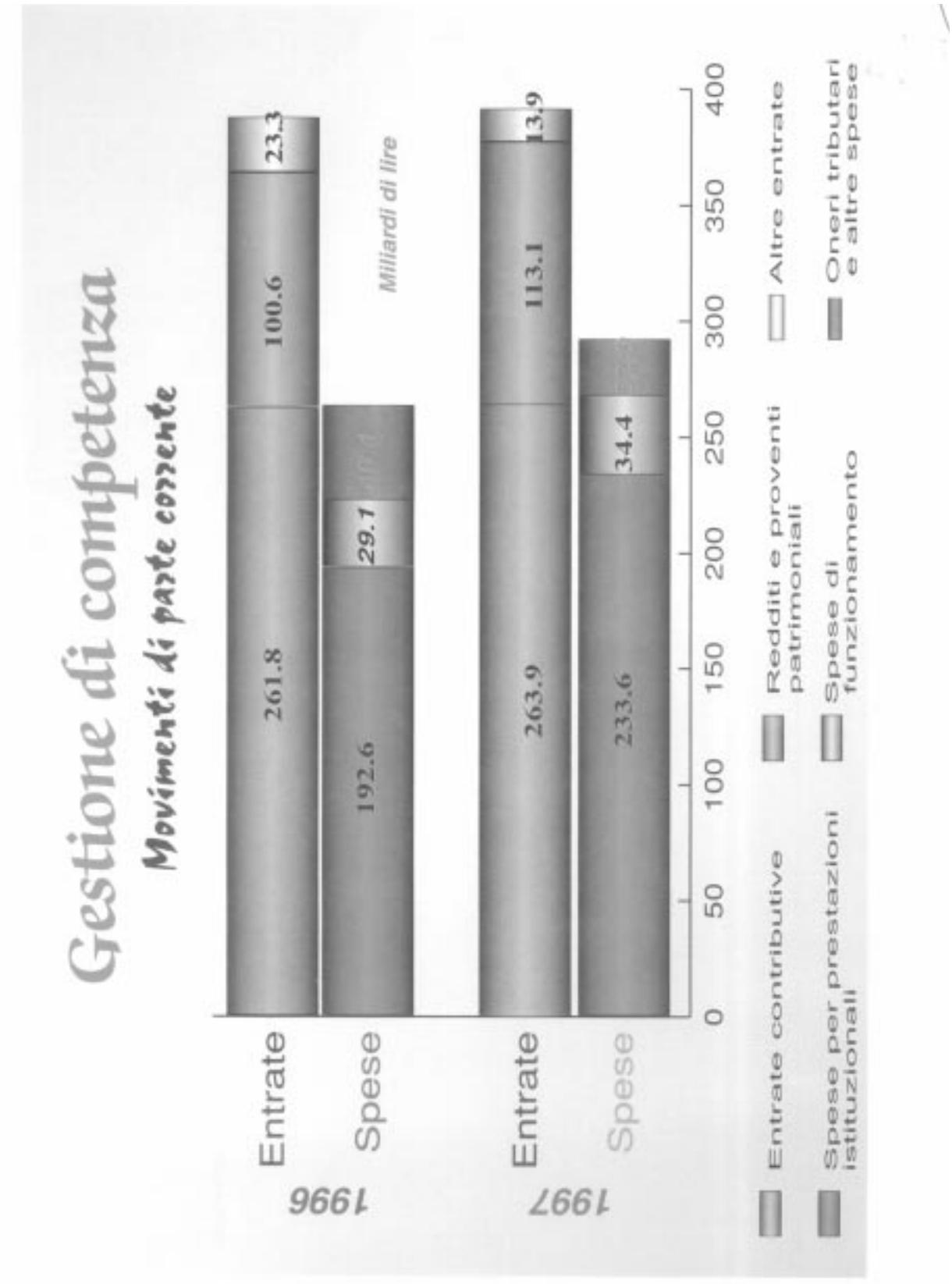
Al fine di una valutazione generale dell'andamento della gestione, si illustrano qui di seguito, per aggregati, le principali componenti del movimento finanziario di competenza dell'esercizio 1997, rinviando per maggiori dettagli alle analisi contenute nelle pagine successive.

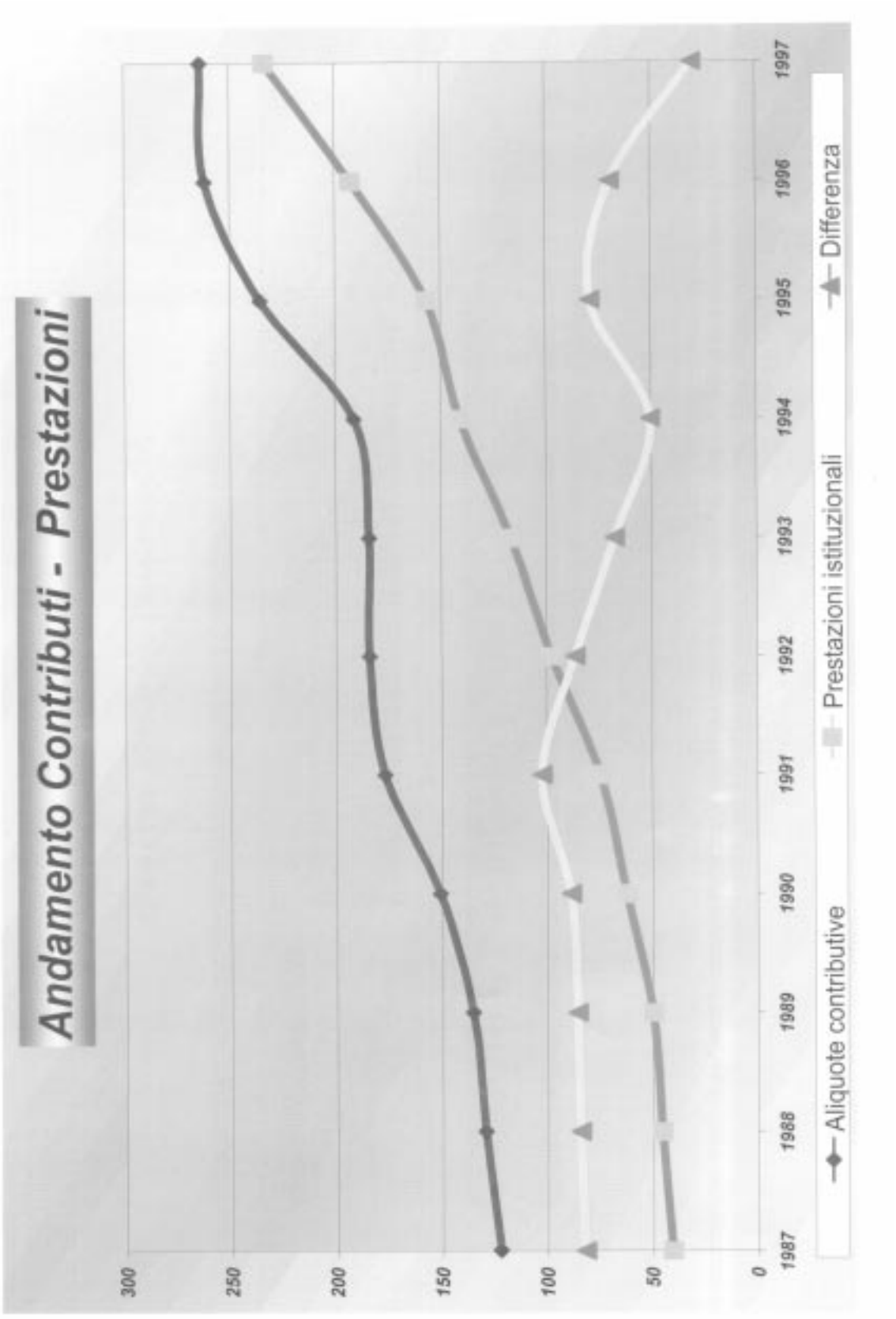
Le entrate di parte corrente sono in massima parte costituite da contributi per complessivi 263,9 miliardi (261,8 miliardi nel 1996) e da redditi e proventi patrimoniali per complessivi 113,1 miliardi (100,6 miliardi nel 1996).

Le spese correnti sono principalmente rappresentate dalle prestazioni ammontanti a 233,6 miliardi contro i 192,6 miliardi del precedente esercizio.

Pertanto, rispetto ai corrispondenti dati dell'esercizio precedente, si rileva la sostanziale stazionarietà del gettito contributivo (+0,8%), mentre le prestazioni presentano un incremento del 21,3%; conseguentemente il rapporto tra contributi e prestazioni è passato dall'1,36 del 1996 all'1,13 del 1997.

I grafici che seguono evidenziano in sintesi, rispettivamente, i movimenti di parte corrente relativi al biennio 1996-1997, nonché le entrate contributive e le spese per prestazioni, registrate nel periodo 1988-1997, da cui si rileva, in particolare negli ultimi anni, l'andamento decrescente del relativo differenziale.


Gestione di competenza
Movimenti di parte corrente
Miliardi di lire
1996
Entrate
261.8
100.6
23.3
Spese
192.6
29.1
1997
Entrate
263.9
113.1
13.9
Spese
233.6
34.4
0
50
100
150
200
250
300
350
400
Entrate contributive
Redditi e proventi patrimoniali
Altre entrate
Spese per prestazioni istituzionali
Spese di funzionamento
Oneri tributari e altre spese


Andamento Contributi - Prestazioni
300
250
200
150
100
50
0
1987
1988
1989
1990
1991
1992
1993
1994
1995
1996
1997
Aliquote contributive
Prestazioni istituzionali
Differenza

Per i movimenti in conto capitale, le entrate riguardano essenzialmente i realizzi di valori mobiliari accertati in complessivi 956,5 miliardi, di cui 860,7 miliardi relativi a operazioni pronti contro termine; le spese concernono in massima parte impieghi mobiliari per 944,9 miliardi, anch'essi costituiti per 860,7 miliardi dalle già citate operazioni pronti contro termine. Per una disamina dei movimenti in questione si rinvia alla successiva illustrazione delle risultanze della gestione di cassa.

b) Gestione di cassa

I movimenti di cassa relativi all'esercizio 1997 sono complessivamente costituiti da riscossioni per 1.397,7 miliardi e da pagamenti per 1.311,5 miliardi, con un differenziale quindi di riscossioni pari a 86,2 miliardi; conseguentemente le giacenze liquide presso la Banca tesoriere, ammontanti all'inizio dell'esercizio a 54,5 miliardi, ascendono al 31 dicembre a 140,7 miliardi.

Nel prospetto che segue si riporta una sintesi dei movimenti di cassa intervenuti nel 1997, da cui si evidenzia in particolare l'utilizzazione delle eccedenze di gestione in impieghi produttivi effettuata nel corso dell'esercizio.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI CASSA (in milioni di lire)	Consuntivo 1997	Consuntivo1996	Differenze
Disponibilità di cassa al 1° gennaio	**54.460**	**200.650**	**- 146.190**
Movimenti di cassa al netto degli impieghi Mobiliari ed immobiliari da reddito	**170.508**	**202.717**	**- 32.209**
Riscossioni dell'esercizio	537.080	514.713	22.367
Pagamenti dell'esercizio	366.572	311.996	54.576
Saldo di cassa al netto degli impieghi mobiliari ed immobiliari da reddito	**224.968**	**403.367**	**- 178.399**
Movimenti per operazioni pronti contro termine	**-**	**-**	**-**
Realizzi complessivi	860.678	2.641.637	- 1.780.959
Impieghi complessivi	860.678	2.641.637	- 1.780.959
Impieghi da reddito a medio e lungo termine	**84.301**	**348.907**	**- 264.606**
Impieghi mobiliari	82.962	346.100	- 263.138
Impieghi immobiliari	1.339	2.807	- 1.468
Disponibilità di cassa al 31 dicembre	**140.667**	**54.460**	**86.207**

Dal prospetto che precede emergono in particolare le seguenti indicazioni :

- ⇨ Il differenziale attivo tra riscossioni e pagamenti di gestione (al netto degli impieghi patrimoniali) si è ridotto di 178,4 miliardi, pari ad oltre il 44%, rispetto al corrispondente dato del 1996; ciò essenzialmente a causa della flessione registrata nel rapporto contributi - prestazioni di cui si è già fatto cenno;

- ⇨ gli impieghi complessivi per operazioni pronti contro termine, attuate nel corso dell'esercizio per utilizzare al meglio le disponibilità di cassa in attesa di investimenti più duraturi, sono passati da 2.641,6 miliardi del 1996 a 860,7 miliardi del 1997; la riduzione consegue principalmente alla diminuzione del suindicato differenziale attivo di cassa che ha compresso il plafond liquido eccedente le esigenze funzionali di gestione; a tale circostanza va altresì aggiunta la contrazione dei tassi attivi di rendimento verificatasi durante l'esercizio, che ha talvolta determinato la non convenienza di tali forme di impiego a breve termine in relazione al tasso praticato dalla Banca tesoriere sui depositi di conto corrente intestati alla Cassa;

- ⇨ gli investimenti mobiliari a medio e lungo termine ammontano ad 83 miliardi, importo questo contenuto rispetto alle disponbilità risultanti in concreto utilizzabili nell'ultimo trimestre dell'esercizio in quanto, come già precisato in sede di aggiornamento dei dati previsionali 1997, si è preferito soprassedere dall'attuare tali forme di impiego; infatti da un approfondimento dell'intera problematica per la ricerca di possibili soluzioni atte a garantire, nell'attuale variata situazione del mercato dei capitali, la maggiore redditività possibile, si è giunti alla conclusione di affidare ad Istituti specializzati la gestione degli impieghi mobiliari e, pertanto, di inserire le liquidità disponibili nell'apposito piano di investimento per il 1998 di recente approvato dalle Amministrazioni vigilanti.

Per una disamina in ordine ai redditi e proventi derivanti dagli impieghi patrimoniali, si fa rinvio alla specifica trattazione contenuta nelle successive pagine della presente relazione.

c) Situazione amministrativa

Per effetto della gestione finanziaria dell'esercizio, l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1997 ammonta a complessivi 260,1 miliardi, con un aumento di 76,7 miliardi, rispetto al corrispondente valore in essere al 31 dicembre 1996 (183,4 miliardi), determinato dalla differenza tra il già indicato avanzo finanziario complessivo (101,5 miliardi) e la variazione netta negativa derivante dal riaccertamento dei residui (-24,8 miliardi).

Nel prospetto che segue si riportano le componenti della situazione amministrativa a fine 1997 :

✓ *Consistenza di cassa al 31 dicembre 1996*	*miliardi*	*54,5*
✓ *Riscossioni dell'esercizio 1997*	"	*1.397,7*
✓ *Pagamenti dell'esercizio 1997*	"	*- 1.311,5*
Consistenza di cassa al 31 dicembre 1997	miliardi	140,7
Residui attivi al 31 dicembre 1997	"	244,4
Residui passivi al 31 dicembre 1997	"	125,0
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1997	miliardi	260,1

SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

A) MOVIMENTO ECONOMICO

Il movimento economico della Cassa per il 1997 registra un avanzo di esercizio pari a 52,1 miliardi, con una flessione rispetto all'anno precedente (131,3 miliardi) di 79,2 miliardi. Tale movimento, desunto da quello finanziario di parte corrente integrato delle componenti economiche che non danno luogo a movimenti finanziari, è evidenziato in sintesi nel prospetto che segue.

MOVIMENTO ECONOMICO (in milioni di lire)	Consuntivo 1997	Consuntivo 1996	Differenze
Movimento finanziario di parte corrente :			
Entrate di parte corrente	390.884	385.687	5.197
Spese di parte corrente	300.932	262.102	38.830
Avanzo di parte corrente	**89.952**	**123.585**	**- 33.633**
Componenti economiche non finanziarie :			
Componenti positive	72.535	75.940	- 3.405
Componenti negative	110.371	68.179	42.192
Risultato economico di esercizio	**52.116**	**131.346**	**- 79.230**

Per quel che attiene al movimento finanziario di parte corrente, si rinvia alle considerazioni generali già svolte e a quelle contenute nelle pagine successive in ordine alle specifiche partite. La trattazione che segue è pertanto specificamente rivolta ad illustrare le principali componenti economiche non finanziarie.

Le componenti positive (complessivi 72.5 miliardi) sono rappresentate dalle seguenti partite:

- **ENTRATE ACCERTATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA ECONOMICA DELL'ESERCIZIO** per complessivi 754 milioni, riguardanti in prevalenza quote parti di canoni attivi di locazione;

- **SPESE IMPEGNATE NELL'ANNO E DI PERTINENZA DI ESERCIZI PRECEDENTI** per complessivi 14 miliardi; trattasi di partite, riguardanti in massima parte (10 miliardi) oneri pensionistici, che hanno già trovato considerazione nella competenza economica del precedente consuntivo;

- **RETTIFICHE PER COSTI DA CAPITALIZZARE** per 538 milioni; riguardano acquisti di prodotti programma (software) contabilizzati tra le spese correnti e riportati nello stato patrimoniale quali immobilizzazioni immateriali;

- **VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE** per complessivi 12,7 miliardi, costituite da sopravvenienze attive (8.7 miliardi) e insussistenze passive (4 miliardi), queste ultime concernenti eliminazioni di residui passivi riguardanti partite non più rappresentative di obblighi di pagamento;

  le sopravvenienze attive sono principalmente rappresentate dai riaccertamenti di residui attivi per contributi e relativi oneri aggiuntivi non riscossi dai Concessionari (7,1 miliardi), il cui importo ha costituito nel 1997 corrispondente richiesta di rimborso da parte dei Concessionari medesimi. Per detti crediti si procederà ad avviare le procedure di recupero nei confronti degli iscritti, come quelle già attivate per le analoghe partite rilevate nel precedente esercizio.

  Sempre tra le sopravvenienze attive vanno rilevate la rivalutazione contrattuale dei mutui ipotecari verso iscritti (101 milioni) e la plusvalenza derivante dalla rivalutazione - in base al criterio del patrimonio netto - del valore di bilancio al

31 dicembre 1997 della partecipazione nella Società Groma (72 milioni), plusvalenza questa da accantonare in base alla vigente normativa in una specifica riserva;

- **PRELIEVI DA ACCANTONAMENTI E FONDI VARI** per 545 milioni, riguardanti esclusivamente il fondo imposte in contenzioso, il cui ridimensionamento da 1 miliardo iscritto nel precedente rendiconto agli attuali 455 milioni consegue alla diminuita entità del rischio per effetto dell'intervenuta favorevole definizione della maggior parte (75% circa) del contenzioso fiscale in essere al 31 dicembre 1996;

- **ENTRATE DI PERTINENZA ECONOMICA DELL'ESERCIZIO DA ACCERTARE NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI** per complessivi 41,9 miliardi; esse sono principalmente costituite da quote di interessi maturate nel 1997 su valori mobiliari le cui cedole hanno scadenza nel corso del successivo esercizio (15,8 miliardi) e da contributi di competenza dell'esercizio in chiusura che troveranno considerazione nel ruolo 1998 (complessivi 21,7 miliardi); queste ultime partite si riferiscono a iscrizioni 1997 di assicurati non potutesi comprendere nel relativo ruolo (5,3 miliardi), a scarti relativi al ruolo 1997 (5,2 miliardi) e a recuperi competenza 1997 di autoliquidazioni, oneri accessori e sanzioni (11,2 miliardi);

- **SPESE SOSTENUTE NELL'ESERCIZIO E DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI** per 2 miliardi; esse si riferiscono ai disaggi conseguenti all'acquisto di titoli sopra la pari da imputare agli esercizi futuri in relazione al periodo di scadenza dei titoli stessi.

Le componenti negative (complessivi 110,4 miliardi) sono costituite dalle seguenti partite:

- **SPESE SOSTENUTE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO** per 2,7 miliardi; esse si riferiscono a quote di disaggi per acquisti titoli sopra la pari effettuati in anni precedenti e da imputare alla competenza economica dell'esercizio in relazione al periodo di scadenza dei titoli interessati;

- **ENTRATE ACCERTATE DI PERTINENZA DI ESERCIZI PRECEDENTI** per complessivi 17,6 miliardi; trattasi di partite riguardanti principalmente quote di interessi (11,7 miliardi) relative a cedole scadute nel 1997 e che hanno già trovato considerazione nella competenza economica del precedente consuntivo;

- **AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI** per complessivi 4,5 miliardi; tali quote sono state calcolate sulla base delle seguenti aliquote: 1% per gli immobili; 20% per impianti, attrezzature e macchinari; 25% per automezzi; 12% per mobili, arredi e macchine d'ufficio; 33,33% per prodotti programma (software);

- **SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI** per complessivi 5,8 miliardi, di cui 3,8 miliardi relativi alla svalutazione dei crediti e 2 miliardi concernenti la svalutazione per disaggi dei titoli acquistati nell'esercizio sopra la pari;

  la quota di svalutazione dei crediti da accantonare a fine esercizio si rende necessaria al fine di adeguare l'ammontare dell'apposito fondo alla presunta irrealizzabilità delle partite in questione, ammontare questo rideterminato in relazione alle diverse tipologie dei crediti in essere al 31 dicembre 1997, e quindi al diverso rischio di inesigibilità che esse comportano; per ulteriori notizie al riguardo si rinvia alla specifica illustrazione contenuta in sede di commento alle voci della situazione patrimoniale;

- **QUOTA DELL'ESERCIZIO PER L'ADEGUAMENTO DEL FONDO INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E T.F.R.** per 620 milioni; tale ammontare, determinato in relazione alle vigenti disposizioni normative, si riferisce sia al personale dell'Ente che ai portieri degli stabili di proprietà;

- **VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE** per complessivi 37,6 miliardi, di cui 7,2 miliardi relativi a sopravvenienze passive e 30,4 miliardi a insussistenze attive;

  le sopravvenienze passive si riferiscono principalmente a riaccertamenti di residui passivi per somme da rimborsare ai Concessionari a seguito della mancata riscossione di contributi e oneri accessori iscritti a ruolo (7,1 miliardi);

  le insussistenze attive attengono per 22,8 miliardi ad eliminazioni di residui attivi verso Concessionari per somme a suo tempo iscritte nei ruoli e non più dovute per effetto essenzialmente di sgravi a suo tempo operati; la rettifica contabile di tali partite è stata resa possibile a seguito della revisione degli archivi contributivi conseguente alla modifica, tuttora in fase di completamento presso gli uffici, delle procedure amministrative e delle metodologie operative connesse con l'attività previdenziale (il cosidetto "sistema previdenza");

altra partita di rilievo tra le insussistenze attive è rappresentata dalla eliminazione dei residui attivi connessi con le locazioni per complessivi 6 miliardi, conseguenti sia ad accertata irrealizzabilità (0,4 miliardi) e transazioni approvate durante l'esercizio dagli Organi della Cassa (5,2 miliardi), sia ad errori e duplicazioni contabili accumulatisi negli anni (0,4 miliardi), emersi a seguito di una specifica generale revisione della effettiva consistenza delle partite creditorie di cui trattasi, attuata presso gli uffici preposti alla gestione del patrimonio;

- **ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO E DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI** per 318 milioni; esse si riferiscono a quote per canoni anticipati di locazioni finanziariamente acquisite e di competenza economica del 1998;

- **SPESE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO DA IMPEGNARE NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI** per complessivi 41,3 miliardi; tali oneri si riferiscono per 32,6 miliardi a trattamenti pensionistici in corso di definizione alla fine dell'esercizio e per 8,7 miliardi a partite varie; gli oneri pensionistici sono comprensivi degli arretrati delle riliquidazioni dei trattamenti in applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 243/1992 determinati in 12,5 miliardi;

  le partite varie sono principalmente costituite dalle somme che dovranno essere rimborsate agli iscritti per contributi inefficaci (4,9 miliardi); detto importo è stato quantificato sulla base degli atti certi attualmente in possesso degli uffici, emersi a seguito della verifica amministrativa, attualmente in corso, sulla efficacia dei contributi, verifica questa periodicamente da porre in essere così come previsto dall'attuale normativa; altra partita di rilievo è rappresentata dalle ritenute fiscali sul ratei interessi maturati sui valori mobiliari (3 miliardi).

L'avanzo economico registrato per l'esercizio 1997 (52,1 miliardi) va corrispondentemente ad aumentare la consistenza patrimoniale netta della Cassa e, dopo l'approvazione del consuntivo, sarà destinato per 72 milioni alla specifica riserva relativa alla plusvalenza della partecipazione nella società Groma, di cui si è già accennato, e per la differenza ad incrementare la riserva legale.

A conclusione dell'argomento, ai fini di una migliore rappresentazione di sintesi del movimento economico complessivo, si riporta qui di seguito una rielaborazione - e relativo breve commento - del conto economico riclassificato secondo lo schema previsto dal nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità approvato dal Comitato dei Delegati nella seduta del 23 dicembre 1997, che troverà applicazione per il prossimo consuntivo 1998

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (IN MILIONI DI LIRE)	1997	1996	Differenze
A GESTIONE PREVIDENZIALE :			
1) Gestione contributi	**283.504**	**267.285**	**16.219**
a) Entrate contributive	285.999	262.394	23.605
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi	6.706	9.630	- 2.924
c) Rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	9.201	4.739	4.462
2) Gestione prestazioni	**254.432**	**202.196**	**52.236**
a) Spese per prestazioni istituzionali	256.133	203.153	52.980
b) Interessi passivi sulle prestazioni	594	867	- 273
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	2.295	1.824	471
Risultato lordo gestione previdenziale	**29.072**	**65.089**	**- 36.017**
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :			
3) Gestione immobiliare	**6.044**	**8.260**	**- 2.216**
a) Redditi e proventi della gestione immobiliare	18.549	18.586	- 37
b) Costi diretti della gestione immobiliare	12.505	10.326	2.179
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	**94.529**	**94.558**	**- 29**
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	97.198	94.903	2.295
b) Costi diretti degli impieghi mobiliari e finanziari	2.669	345	2.324
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali	**100.573**	**102.818**	**- 2.245**
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :			
5) Spese per gli Organi dell'Ente	**2.762**	**2.989**	**- 227**
6) Costi del personale	**10.925**	**9.040**	**1.885**
7) Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	**15.550**	**14.658**	**892**
8) Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti	**318**	**105**	**213**
Totale costi di amministrazione	**29.555**	**26.792**	**2.763**
RISULTATO OPERATIVO	**100.090**	**141.115**	**- 41.025**

	1997	1996	Differenze
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI :			
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	2.016	3.641	- 1.625
10) Oneri finanziari diversi	174	200	- 26
Totale proventi e oneri finanziari	1.842	3.441	- 1.599
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE :			
11) Rivalutazioni	72	1.201	- 1.129
12) Svalutazioni	-	-	-
Totale rettifiche di valori di attività finanziarie	72	1.201	- 1.129
F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI :			
13) Entrate e proventi diversi	14.465	59.909	- 45.444
14) Spese e oneri diversi	42.556	50.106	- 7.550
Totale proventi e oneri straordinari	- 28.091	9.803	- 37.894
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	73.913	155.560	- 81.647
15) Imposte sui redditi imponibili	21.797	24.214	- 2.417
16) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	52.116	131.346	- 79.230

Come si evince dal prospetto che precede, la gestione economica della Cassa presenta per il 1997 un risultato operativo di 100,1 miliardi, costituito da un risultato della gestione previdenziale di 29.1 miliardi e da un risultato della gestione patrimoniale di 100.6 miliardi, ai quali vanno dedotti i costi amministrativi ammontanti a 29,6 miliardi.